

Proiezioni e dj-set per il primo compleanno



La Mediateca regionale pugliese, gestita dall'Apulia film commission, si trova in via Zanardelli, nel quartiere San Pasquale di Bari. È stata ufficialmente inaugurata il 6 marzo 2013 foto Arcieri

Un anno di Mediateca

BARI — Un luogo dove si incrociano i linguaggi della contemporaneità. La cultura dell'audiovisivo attraversata nella vasta gamma delle sue espressioni, dai saperi della tradizione ai nuovissimi orizzonti del vjing, del fumetto, del design, della grafica. Transmedialità, condivisione, apertura sono le parole chiave per spiegare il successo dei primi dodici mesi di attività della Mediateca regionale pugliese, riaperta in via Zanardelli a Bari il 7 marzo 2013 e gestita da Apulia film commission (Afc). Come sempre i numeri danno una mano: sono 2500 gli utenti iscritti alla Mediateca da marzo, 40 rassegne organizzate, 55 tra laboratori dal basso e corsi tenuti, 12 showcase; poi c'è il patrimonio (del quale è responsabile Angelo Amoroso D'Aragona mentre delle attività culturali si occupa Claudia Attimonelli; lo staff è completato da Andrea Carpentieri) composto di 5000 volumi, 34mila manifesti, 800 film in formato dvd e blu-ray, 2000 quotidiani consultabili in 40 lingue, 48 postazioni per la visione di film, 9 postazioni multimediali, una sala proiezioni, un'area kids e un'area wii game. La

Mediateca offre gratuitamente ai suoi utenti l'opportunità di accedere liberamente a libri, riviste e film, di richiederne il prestito o, su richiesta, di visionare manifesti da utilizzare per eventi espositivi. Ma questo è solo il pacchetto base.

«La Mediateca - spiega la presidente di Afc, Antonella Gaeta - si è confermata, fin dal giorno della sua inaugurazione, un luogo necessario, generatore di scoperte, incontri e visioni». «Un luogo vivo - continua - anche grazie all'appassionato lavoro dello staff che ha accompagnato una costruzione condivisa con tutti coloro che ogni giorno lo frequentano e abitano». I giovani sono la forza propulsiva della Mediateca. Qui, come nel Cineporto barese, hanno trovato una casa accogliente in grado di ospitare rassegne e iniziative culturali dai contenuti più diversi. Secondo una modalità di gestione condivisa, dal basso che ha coinvolto da subito una fascia d'utenza trasversale e propositiva. Mediateca dialoga con il territorio, crea e stimola la nascita di nuove sinergie, promuove la cultura dell'audiovisivo. Fa da sponda a

giovani associazioni come a realtà culturali consolidate, persino a progetti di singoli utenti appassionati (vedi «Momenti di gloria», rassegna «sportiva» iniziata ieri): è il caso di «Sguardi IN/Quieti» della cooperativa Fantarca o del Levante film festival che qui ha promosso una mostra dedicata a Fritz Lang, di «Visioni di genere», a cura del Centro antiviolenza La luna nel pozzo, o di corsi di alfabetizzazione informatica e rassegne organizzate dalle scuole baresi. Sono numerosi i cineasti e studiosi che in questi mesi hanno visitato e apprezzato gli spazi di via Zanardelli da Alejandro Jodorowsky, Enrico Ghezzi, Shynia Tsukamoto, Roberto Minervini, Giovanni Princigalli, per arrivare agli ultimi Amir Naderi, Daniele Gaglianone e Leonardo Di Costanzo. Questa sera per festeggiare il primo anno di vita, dalle 19.30 spazio a «Mediateca Got Lucky Party!», una serata tra cinema, live set, visual performance e una mostra delle riviste parte dall'emeroteca musicale, nata dalla donazione di Luca De Gennaro.

Nicola Signorile